

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4968 del 18/09/2017
Oggetto	Voltura dell'intestazione alla Ditta individuale GIRONI MICHELE del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna per l'impianto destinato ad attività di Distributore carburanti sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), via Risorgimento n. 28, originariamente intestato alla società BEYFIN SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5145 del 18/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Voltura dell'intestazione alla Ditta individuale GIRONI MICHELE del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina Dirigenziale IP 5853/2013 Num. 2342 PG.158748 del 15/11/2013 con scadenza di validità in data 15/11/2028 per l'impianto destinato ad attività di Distributore carburanti sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), via Risorgimento n. 28, originariamente intestato alla società BEYFIN SPA.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Dispone la voltura dell'intestazione alla Ditta individuale GIRONI MICHELE (C.F. GRNMHL92H20A944N e P.I. 03467711200) del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina Dirigenziale IP 5853/2013 Num. 2342 PG.158748 del 15/11/2013 con scadenza di validità in data 15/11/2028 per l'impianto destinato ad attività di Distributore carburanti sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), via Risorgimento n. 28, originariamente intestato alla società BEYFIN SPA
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Ditta individuale GIRONI MICHELE (C.F. GRNMHL92H20A944N e P.I. 03467711200) con sede legale in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), via Belvedere n. 14/B, per l'impianto sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), via Risorgimento n. 28, ha presentato, nella persona del suo legale rappresentante, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 09/08/2017 (Prot. n. 13484) il cambio di titolarità dell'attività svolta presso l'impianto e della relativa vigente Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina Dirigenziale IP 5853/2013 Num. 2342 PG.158748 del 15/11/2013 con scadenza di validità in data 15/11/2028 per l'impianto destinato ad attività di Distributore carburanti sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), via Risorgimento n. 28, originariamente intestato alla società BEYFIN SPA.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota Prot. n. 13558 del 10/08/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/08/2017 al PGBO/2017/19048 e confluito nella **Pratica SINADOC 23532/2017**, ha trasmesso la comunicazione di Voltura/Reintestazione del succitato provvedimento A.U.A.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, viste la documentazione pervenuta e la visura camerale relative alla Ditta individuale GIRONI MICHELE e ritenute le stesse esaustive, ha proposto l'adozione del provvedimento di modifica, integrazione ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la **scadenza di validità del provvedimento fissata al 15/11/2028** ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE³. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE**

³ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in

ammontano ad € 26,00, ai sensi dell'art. 9 del tariffario ARPAE.

Bologna, data di redazione 18/09/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁴

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

materia ambientale.

⁴ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

**SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
U.O. PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI**

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla "BEYFIN SPA" per l'impianto sito a San Benedetto Val di Sambro (BO) in Via Risorgimento, 28 c.a.p. 40048 dove viene svolta l'attività di "Distribuzione Carburanti"

**II RESPONSABILE P.O. DELL'U.O. PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI
DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE**

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA¹ alla BEYFIN SPA per l'impianto ubicato nel Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO) in Via Risorgimento, 28 c.a.p. 40048 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue industriali²
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel

¹Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

²Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

³In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

- presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴
5. Obbliga la BEYFIN SPA a presentare domanda rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria , con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁵
 6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente
 7. Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Telematico dell'Amministrazione Provinciale presso il sito web istituzionale;
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La BEYFIN SPA , C.F. e P.IVA 03876950480, con sede legale a Campi Bisenzio (FI) in via Vingone, 94 c.a.p. 50013 ed impianto a San Benedetto Val di Sambro (BO) in Via Risorgimento, 28 c.a.p. 40048 nella persona del suo Legale Rappresentante, ha presentato in data 04/09/2013 al SUAP del Comune di San Benedetto Val di Sambro domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue di dilavamento rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°149103 del 10/09/2010 con scadenza di validità in data 10/09/2014;

Il SUAP con propria nota Prot. 8792 del 04/09/2013 ha trasmesso alla Provincia di Bologna la domanda completa di tutta la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza;

La Provincia di Bologna con propria nota P.G.n°127920 del 11/09/2013 CI 11.19/23/2013 confermando l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. , ha provveduto ad inviare in via telematica all'ARPA la documentazione pervenuta, restando in attesa del parere e della relazione istruttoria di ARPA;

L'ARPA Sezione Provinciale di Bologna con propria nota P.GBO/2013/12523 del 23/09/2013 ha predisposto, con esito favorevole e conferma delle precedenti prescrizioni, la Relazione Tecnica Istruttoria da inviare alla Provincia di Bologna;

⁴Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Il responsabile dei procedimenti amministrativi in materia di scarichi di acque reflue di competenza provinciale, vista la Relazione Tecnica Istruttoria dell'ARPA pervenuta agli atti della Provincia di Bologna al P.G.136339 del 01/10/2013, ha provveduto, in data 14/11/2013, a confermare l'esito favorevole dell'istruttoria di ARPA e ad integrarla con i contenuti di propria competenza dandone poi comunicazione al referente A.U.A. per la predisposizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 15/11/2013

Il Responsabile P.O.
STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ALLEGATO A
**matrice scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II
della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico in fosso tombato che confluisce nel Rio Maggio di acque reflue di dilavamento provenienti dalle aree esterne pavimentate (200 mq) di pertinenza della stazione di rifornimento carburanti. La gestione delle acque meteoriche di dilavamento è assicurata da un sistema di separazione e trattamento della prima pioggia marca DEPUR PADANA. Le acque reflue di prima pioggia, sottoposte a trattamento di sedimentazione e disoleazione tramite filtro a coalescenza, confluiscono nel fosso tombato dove, attraverso l'apposito pozzetto deviatore, vengono immesse anche le acque di seconda pioggia. Entrambe le tubazioni sono dotate di pozzetto di prelievo campioni.

Prescrizioni

- Sono confermate le sotto riportate prescrizioni già emanate con la precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con Atto P.G.n°149103 del 10/09/2010 CL 11.4.5/142/2010 e sostituita dall'Autorizzazione Unica Ambientale:
 1. Lo scarico nel punto di controllo finale (unione prima e seconda pioggia) deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
 2. Nel punto di controllo parziale in uscita dal sistema di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia di dilavamento delle aree esterne deve essere garantito il rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006-parte terza limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi Totali;
 3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - Le linee fognarie e l'impianto di trattamento e gestione delle acque reflue di dilavamento siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - I pozzetti di ispezione e campionamento siano realizzati conformi allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - Se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare

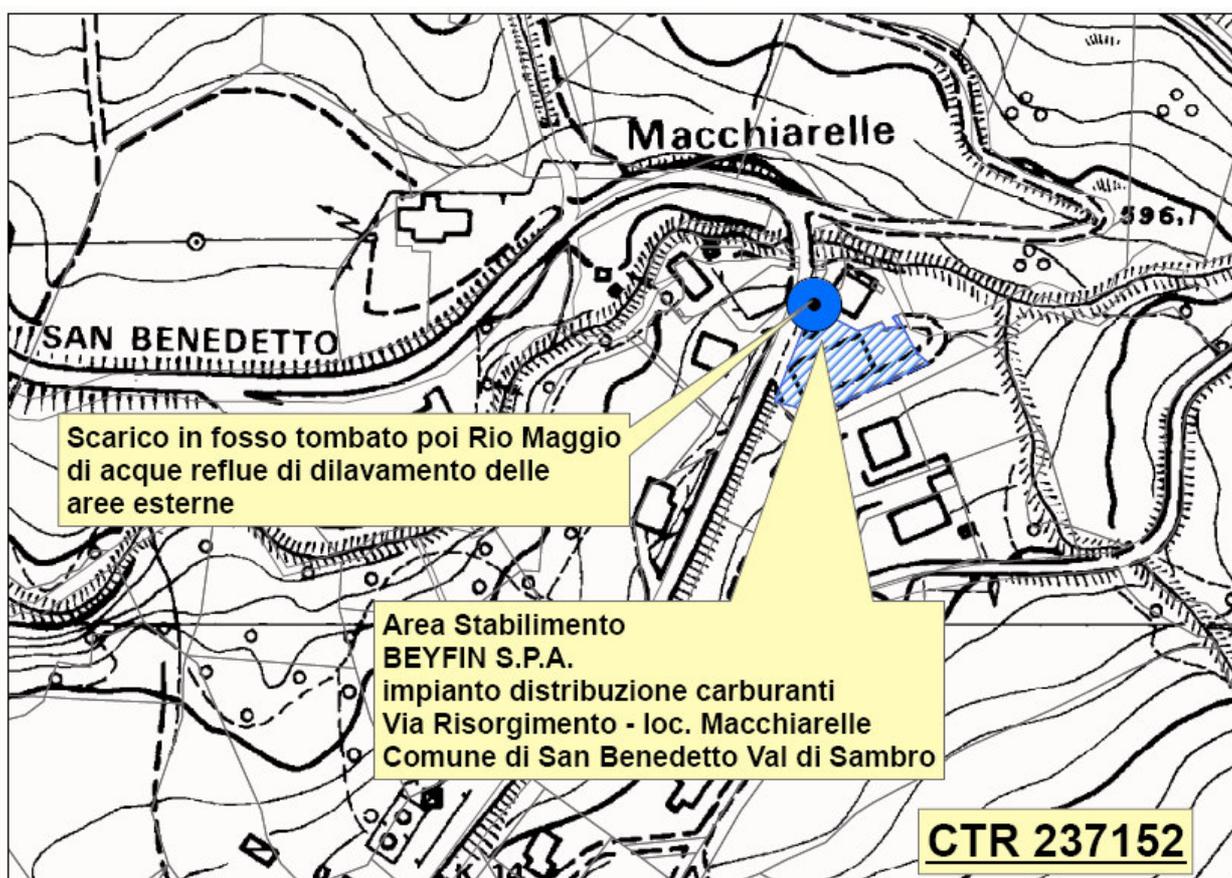
pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPA competente diverse soluzioni tecniche;

- Tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - Sia reso disponibile al personale incaricato della gestione degli impianti il manuale di gestione di tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue redatti dai progettisti o dai fornitori, con particolare riferimento all'uso e manutenzione delle parti elettromeccaniche;
 - Lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - L'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - Gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
4. Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata.
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n.513 Protocollo n°403928/2009 del 24/11/2009

relativa all'approvazione delle tariffe applicabili per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue di competenza provinciale e la classificazione delle acque reflue scaricate si quantificano pari a €. 123,50, di cui € 26,00 quale quota fissa per attività amministrativa ed € 97,50 quale quota variabile per attività istruttoria tecnica, le spese d'istruttoria dovute alla Provincia di Bologna per la matrice scarichi.

La documentazione tecnica-amministrativa di riferimento è quella in atti della Provincia di Bologna e del SUAP del Comune di Imola allegata alla domanda presentata al SUAP in data 04/09/2013 prot. 8792 unitamente a:

- Precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G.n°149103 del 10/09/2010 CL 11.4.5/142/2010 comprensiva di elenco della documentazione tecnica di riferimento già agli atti della Provincia di Bologna di cui si riporta l'estratto CTR;



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.